

## Il Grande Spettacolo Del Cielo

L'Armageddon incombe e l'universo come lo conosciamo rischia di essere annientato definitivamente. Stonehenge, porta di accesso al potere divino, è stata distrutta senza che i guerrieri della luce potessero impedirlo, e le altre porte la seguiranno presto. Ofiuco, meglio noto come Satana, ottiene un successo dopo l'altro, e adesso mira a impadronirsi delle dodici pietre dello zodiaco. Il tempo stringe e i guerrieri non hanno ancora trovato il Virgulto di Yishai, l'unico che può aprire il Libro dai Sette Sigilli e garantire loro la vittoria. Ma non tutto è perduto: durante la catastrofe, gli esseri angelici sono riusciti a portare Diego e Aaron, i due Alchimisti, nella dimensione di Shambhala, dove il tempo si dilata all'infinito. Secondo la profezia di Ankh, infatti, essi sono l'Anticristo, figli di Ofiuco e della negromante Tamar, due gemelli separati alla nascita che, acquisito il pieno controllo dei loro poteri, potranno viaggiare nello spazio e nel tempo e determinare le sorti dell'Armageddon. Ma la profezia parla di un solo Anticristo. E ciò significa che uno dei due, alla fine, cederà al fascino del male e che l'altro sarà costretto a eliminarlo. Solo così le forze del bene trionferanno, incatenando Satana per un altro eone e permettendo che il creato continui a evolversi verso il suo compimento.

In una famiglia come ce ne sono tante, la storia di

Alessandro, secondogenito affetto da una particolare forma di autismo, si intreccia con la storia di Giovanni, padre felice e appassionato di corsa e musica rock. E mentre Alessandro racconta la sua vita semplice, fatta di piccole cose belle, una pizza o un gelato, o il saluto di un amico, il padre perde e ritrova se stesso percorrendo in solitudine centinaia di chilometri, nel freddo dell'inverno, nel buio della notte e nelle prime luci del giorno, alla ricerca di risposte che sembrano impossibili. Sarà la corsa serale fianco a fianco a trasformare giornate faticose e notti angoscianti in momenti di rara serenità, istanti di irrinunciabile felicità per entrambi. E in quei pochi minuti ripetuti e sempre uguali il papà capirà che forse i ruoli si stanno invertendo, al punto che sarà proprio Alessandro a dargli la forza per affrontare con fiducia tutte le difficoltà della vita e coronare un sogno.

Stephen Hawking avrebbe dovuto passare più tempo ad aiutare la scienza medica a risolvere i problemi, compreso il suo, anziché cercare buchi neri nelle profondità della sua "mente brillante", criticando aspramente quella che lo ha creato. Il dramma che lo ha reso disabile avrebbe potuto spingerlo a usare la sua "mente brillante" per aiutare gli altri sulla terra, invece di cercare buchi neri e inseguire l'infinitesimo, lasciando che se ne occupino quelli che non sono in condizioni fisiche come la sua. Avrebbe potuto divertirsi con un

telescopio a casa sua, come facevo io quando abitavo a Miami, North Miami Beach, e poi a Oakland Park, mentre lo scorrere del tempo scandiva la mia vita. A quanto ne so, l'orgoglio di essere l'uomo dei buchi neri non lo sta aiutando, perché avrebbe dovuto spiegarci come difenderci da questi mostri anti Dio. Se uno di loro va fuori orbita e ci viene addosso, lui e la sua famiglia diventano cibo per buchi neri, poiché non hanno un Dio che li difende. Questi divoratori della galassia terrorizzano angeli e demoni, e turbano i sogni dei bambini.

The studies in which history of art and theatre are considered together are few, and none to date investigate the evolution of the representation of clouds from the early Renaissance to the Baroque period. This book reconsiders the origin of Italian Renaissance and Baroque cloud compositions while including the theatrical tradition as one of their most important sources. By examining visual sources such as paintings, frescos and stage designs, together with letters, guild-ledgers, descriptions of performances and relevant treatises, a new methodology to approach the development of this early modern visuality is offered. The result is an historical reconstruction where multiple factors are seen as facets of a single process which led to the development of Italy's visual culture. The book also offers new insights into Leonardo da Vinci's theatrical works, Raphael's Disputa, Vasari's Lives,

and Pietro da Cortona's fresco paintings. The Spectacle of Clouds, 1439-1650 examines the different ways Heaven has been conceived, imagined and represented from the fifteenth to the seventeenth century, crossing over into the fields of history, religion and philosophy.

«I calciatori che amavo da bambino / erano quelli con i calzettoni tirati giù, / confusamente srotolati alle caviglie, / afflosciati sulle scarpette a formare / una specie di aureola ribelle. / Erano ali di sfrontati lucignoli, / erano Sivori, Meroni, Favalli, / angeli che qualcuno ha fatto precipitare / per divertirci e per insegnare / a noi bambini per la prima volta / a resistere, in quella corsa delicata, / nel sussurro del campo». Sembra quasi una dichiarazione di poetica questo frammento tratto da I calciatori, testo presente nella raccolta Seguiamo e accarezziamo, atto idealmente ad introdurre il nuovo lavoro di Marco Molinari, contenente versi composti tra il 2011 e il 2018. L'autore infatti predilige situazioni in cui l'elemento informale, alla stregua dei calzettoni abbassati dei calciatori descritti, è quanto mai tangibile (si ricordi, nella stessa raccolta, un suo stridente riferimento al figlio di Tex), al pari di quella sua fedeltà atta ad animare figure multiformi di reietti che cadenzano un'esistenza «che non consola, / che colpisce come un sicario alle spalle / e da cui non impariamo mai». (dall'introduzione di Pasquale Di Palmo) Il freddo pungente è arrivato e ha punto anche il tuo orgoglio quest'anno che la semina è misera e tutti si dirigono da un'altra parte. Ora non seminerò più, urla il contadino ora

terrò tutto per me in cantina non permetterò a nessuno di entrare nella chiusa porta. Come sempre, gli altri e anche lui sperano che presto si riconcilierà disporrà gli anni sulla tavola e la saggezza della terra tornerà a possederlo. Intanto, i primi freddi radunano i migratori sulle cime dei platani. Marco Molinari è nato a Ca' Vecchia di Sustinente, sul Po, in provincia di Mantova, nel 1958. Lavora nel settore dell'assistenza agli anziani. Ha pubblicato le raccolte di versi *La corsa infranta* (Polena, Milano 1987), *Madre Pianura* (La Vita Felice, Milano 2002), *Seguiamo e accarezziamo* (Il Ponte del Sale, Rovigo 2007), *Città a cui donasti il respiro* (Il Ponte del Sale Rovigo, 2016), tutte con prefazione di Milo De Angelis. È presente nell'antologia *Poesia contemporanea. Quarto quaderno italiano* (Guerini e Associati, Milano 1993). Ha collaborato ai libri collettivi *La bella scola – l'inferno letto dai poeti canti VIII-XVII*, a cura di Marco Munaro (Il Ponte del Sale, Rovigo 2004), *Da Rimbaud a Rimbaud*, a cura di Marco Munaro (Il Ponte del Sale, Rovigo 2004), *In un gorgo di fedeltà – Dialoghi con venti poeti italiani, interviste di Maurizio Casagrande* (Il Ponte del Sale, Rovigo 2006) e *In calmissima luce. Con Giorgio Mazzon nel delta del Po* (Il Ponte del Sale, Rovigo 2018). Dal 2013 cura una rubrica di recensioni poetiche sul quotidiano «La Voce di Mantova».

Fantasy - racconto lungo (27 pagine) - Dall'uovo di un drago può nascere qualunque cosa... Cosa succede quando uno stregone disoccupato con la passione per la cucina gourmet s'imbatte in un cavaliere che ha appena sconfitto un drago dall'identità sessuale ambigua,

nonché occupante abusivo della Torre d'Avorio? Guai. Nient'altro che guai. Guai e uova di drago vanno d'accordo come il burro e la marmellata sul pane. Quando aveva raccolto l'uovo del drago morto, il Grande Stregone Malascarpa si era sentito emozionato come un apprendista al suo primo sabba. Non poteva immaginare che cosa il destino avesse in serbo per lui. Tutto quello che desiderava era qualcuno con cui condividere la sua aspra esistenza di stregone precario, o al limite una grossa frittata. Mostri transgender, scalpi di principesse, spade magiche scorbutiche e principi azzurri un po' suonati: dall'uovo di un drago può nascere qualsiasi cosa... Preparatevi all'avventura più dissacrante di tutte! Terry Monteleone è lo pseudonimo di una persona che vive da qualche parte, quasi certamente insieme a qualcuno. Può darsi che abbia un fidanzato, o una fidanzata, e dei gatti (di questi ultimi siamo più sicuri), come spesso capita alle scrittrici, o agli scrittori. Ha scelto di adoperare uno pseudonimo per distinguere la sua produzione umoristica da quella sanguinolenta e barbarica, per ovvi motivi che di certo il lettore saggio comprenderà da sé. Ha scritto questa biografia prendendosi assolutamente non sul serio e augura al lettore di fare lo stesso. Il Grande Stregone Malascarpa è il suo primo racconto di fantasy umoristica. L'autrice, o l'autore, prevede l'uscita di nuovi episodi perciò l'autrice, o l'autore, si raccomanda di prestare la massima attenzione. E declina ogni responsabilità per l'uso scorretto che il lettore farà della summenzionata opera e si scusa per gli eventuali danni cognitivi riportati a seguito della lettura.

Il grande spettacolo del cielo Pickwick Camp and Plant "The Spectacle of Clouds, 1439?650" Italian Art and Theatre Routledge

Nel 1859 L'origine delle specie di Charles Darwin scosse il mondo dalle fondamenta. Darwin sapeva benissimo che la sua teoria dell'evoluzione avrebbe provocato un terremoto, ma non avrebbe mai potuto immaginare che, un secolo e mezzo dopo, la controversia avrebbe continuato a infuriare.

Pubblichiamo materiale inedito sui temi di storia e cultura delle regioni di Puglia e Basilicata. Gli articoli sono redatti con metodo scientifico e con spirito divulgativo. Le riviste pubblicate da almeno un anno sono liberamente scaricabili in pdf.

[Copyright: 97b7d7bd605a0728374a1c2603d3cde3](https://www.97b7d7bd605a0728374a1c2603d3cde3)